



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA
 COMMISSIONE ARBITRALE REGIONALE

Protocollo n. 8834 .VII

Firenze, 26.02.2016

<input checked="" type="checkbox"/> e-mail	<input type="checkbox"/> serv. postale
<input type="checkbox"/> a mano	<input type="checkbox"/> fax

Alle Direzioni degli Istituti Penitenziari

Loro sedi

Alle Organizzazioni Sindacali:

Sig. Pasquale Salemme - S.A.P.P.e.
salemme@sappe.it

Sig. Mauro Lai - U.I.L. - P.A./P.P.
toscana@polpenuil.it

Sig. Lorenzo Traettino - O.S.A.P.P.
lorenzotraettino@yahoo.it

Sig. Giovanni Schiavone - SI.N.A.P.Pe.
schiavone.giovanni@alice.it

Sig. Fabrizio Ciuffini - C.I.S.L. - F.N.S.
f.ciuffini@cisl.it

Sig. Donato Nolè - C.G.I.L. - F.P./P.P.
fp.regionale@tosc.cgil.it

Sig. Antonio Palmieri - U.S.P.P.
sangimignano@uspp.it

Sig. Canio Colangelo - F.S.A. - C.N.P.P.
toscana@cnpp.it

Oggetto: trasmissione delibera della seduta della Commissione Arbitrale Regionale del 17 febbraio 2016 - nuovo invio

A seguito della segnalazione dell'O.S. Sinappe del 19 febbraio u.s., si ritrasmette la delibera emanata dalla Commissione Arbitrale Regionale, riguardante il caso segnalato dalla predetta O.S., unitamente all'atto introduttivo prodotto durante la seduta tenutasi in data 17 febbraio u.s.

Il Presidente supplente
 Dr. Oreste Cacurri



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA
COMMISSIONE ARBITRALE REGIONALE

Il giorno 17 febbraio dell'anno 2016, alle ore 10.00 presso i locali del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Toscana, si è riunita la Commissione Arbitrale Regionale prevista dall'art. 3, comma 14 dell'A. Q. N.

Il primo argomento all'ordine del giorno è il seguente:

1. C.C. Pisa - nota Sinappe n. 2 del 12.01.16: accertamento e dichiarazione dell'illegittimità dell'accordo locale del 10.04.15

Il Presidente supplente, preso atto di quanto esposto dall'O.S. SINAPPE, delibera sulla prima questione all'ordine del giorno

La COMMISSIONE ARBITRALE

DELIBERA

Al quesito esposto dal Presidente supplente della Commissione: "se è illegittimo l'accordo locale della C.C. di Pisa del 10.04.15 in relazione agli artt. 1, 5 e 6, di cui all'accordo regionale sulla mobilità del personale siglato il 9.01.15, con particolare riferimento alle problematiche rappresentate con l'allegato atto introduttivo prodotto dal Sinappe in data odierna"

A maggioranza qualificata dei 2/3 non viene accolto il succitato ricorso.

Dr. Antonella Tuoni

Dr. Francesco Ruello

Dr. Paolo Basco

Dr. Tazio Bianchi

D.ssa Loredana Stefanelli

Comm. C. Marco Garghella



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA

COMMISSIONE ARBITRALE REGIONALE

Comm. C. Massimo Mencaroni

Comm. C. Giorgio Sapuppo

Sig. F. Falchi/S.A.P.Pe.

Sig. Mauro Lai/U.I.L.-P.A./P.P.

Sig. Giovanni Schiavone/SI.N.A.P.Pe.

Sig. Paolo Rauccio/C.I.S.L.-F.N.S.

Sig. Antonio Palmieri/U.S.P.P. (UGL)

Sig. Canio Colangelo/F.S.A.-C.N.P.P.

Sig. Alberto Ragusa/C.G.I.L.

La discussione termina alle ore 13.15

La segreteria

Il Presidente



Segreteria Regionale

Il Si.NA.P.Pe ha richiesto la convocazione della odierna Commissione Arbitrale, al fine di sottoporre a valutazione della medesima l'accordo sindacale sottoscritto in data 10/04/2015 presso la Casa Circondariale di Pisa in materia di mobilità del personale del Reparto di Polizia Penitenziaria (All. 2 atti Commissione). L'Accordo in questione trae origine dall'informazione preventiva della Direzione della CC di Pisa inviata alle OO.SS. con nota n. 5912 del 30.03.2015 (All. 1 atti Commissione).

Nella predetta informativa, al punto 7 si legge: *“Per la partecipazione agli interPELLI per la Matricola e i posti di servizio soggetti a rotazione biennale, in ragione della necessità di utilizzare ed alimentare sistemi informatici, è richiesta la capacità di utilizzo dei detti sistemi. Tale capacità viene data per presupposta in caso di possesso di patente europea ECDL o di attestato all'uso del pc conseguito presso enti di formazione accreditati o presso l'Amministrazione Penitenziaria. In mancanza di uno dei titoli sopra indicati, l'aspirante autocertificherà la propria capacità di uso dei sistemi informatici e, in caso di possibile conferimento dell'incarico verrà preventivamente sottoposto ad una prova pratica, concernente l'uso delle applicazioni word, excel ed acces o equivalenti, a cura di una commissione composta da un esperto informatico delegato dal Direttore, un appartenente al ruolo degli Ispettori o dei Sovrintendenti delegato dal Comandante e da un rappresentante sindacale estratto a sorte da un elenco formato annualmente su indicazione delle organizzazioni maggiormente rappresentative. Ciascun componente la Commissione attribuisce una valutazione da 0 a 10 punti. La prova pratica si intende superata qualora il candidato riporti una valutazione complessiva non inferiore a 21 punti. La mancanza di un titolo tra quelli indicati o la mancata autocertificazione della capacità di utilizzo dei sistemi informatici è motivo di non inclusione nella graduatoria”*.

Al punto 10 della medesima informazione preventiva viene proposto: *“ad integrazione di quanto previsto dall'art. 6 terzo comma, del P.I.R. si confermano, i precedenti accordi locali che prevedono il divieto per due anni di concorrere ad interPELLO per qualsiasi posto di servizio c.d. a carica fissa nei confronti di tutti coloro i quali abbiano rinunciato o siano stati estromessi da incarico per cui è prevista l'indizione di interPELLO”*.

Quanto proposto con l'informazione preventiva viene discusso e concordato come riportato al punto 5 e al punto 6 del verbale della riunione sindacale del 10 aprile 2015 (All. 2 atti Commissione).

L'accordo sindacale viene recepito dalla Direzione della C.C. di Pisa con ordine di servizio n. 47 del 17 aprile 2015 attraverso i punti 6 e 14 (All. 3 atti Commissione).

Con ordine di servizio n. 87 del 08 settembre 2015 (All. 4 atti Commissione) trasmesso dalla Direzione alle OO.SS. con nota n. 16004 S/AB del 10 settembre 2015, la Direzione della Casa Circondariale di Pisa emana gli interPELLI con i quali viene ribadito quanto proposto, concordato e poi disciplinato con ordine di servizio n. 47 del 17 aprile 2015.

Nel merito questa O.S. ravvisa violazione dell'Accordo regionale sottoscritto in data 09.01.2015 (All. 5 atti Commissione) nei seguenti punti.

- In Linea di principio nell'Art. 1 – laddove, disciplinando l'ambito di applicazione dell'accordo, si sancisce che il medesimo *“disciplina i criteri e le procedure che riguardano la mobilità interna del personale del corpo di polizia penitenziaria nella regione Toscana. L'Accordo si applica agli uffici del Provveditorato, a tutti gli Istituti Penitenziari, gli Uffici e i Servizi della Regione e riguarda tutto il Personale di Polizia Penitenziaria nell'ambito del ruolo previsto dall'InterPELLO.*

Via Girolamo MINERVINI 2/R – 50142 – Firenze
c/o Nuovo Complesso Penitenziario “SOLLICCIANO”

Telefono e Fax: 055.75.46.63 – Cellulare: 339.39.55.470

Sito web: www.sinappetoscana.it - E-mail: segreteria@sinappetoscana.it

L'assegnazione dei singoli posti di servizio avviene tramite le procedure di Interpello. Eventuali deroghe a tali procedure sono rimesse alla contrattazione decentrata locale".

Tale concetto di deroga all'accordo regionale viene ripreso dall'art. 3 del medesimo accordo regionale laddove si specifica che *"i posti di servizio soggetti ad interpello vengono individuati dai direttori delle sedi attraverso accordi con le OO.SS. ex art. 9 comma 2 AQN 2004 e protocollo di intesa locale. L'accordo individuerà i posti di servizio non soggetti a rotazione poiché richiedono particolari attitudini e capacità professionali, fissando i criteri per le loro competenze e stabilirà altresì i posti di servizio soggetti a rotazione precisandone modalità di accesso e durata nell'incarico"*.

- In concreto nell'Art. 5 che indica nei punti A, B, C, D ed E i titoli valutabili ai fini della formulazione delle graduatoria. Tra i titoli indicati dall'art. 5 non rientrano quelli aggiunti con l'ordine di servizio n. 47 e prima indicati. In particolare la costituzione di una apposita commissione esaminatrice per la valutazione delle competenze informatiche per la partecipazione ai posti di servizio dove è previsto l'utilizzo di strumenti informatici nei casi di presentazione di autocertificazione sul possesso delle competenze richieste.

La "Ratio" alla base dell'art. 5 sta nello stabilire univoci criteri di valutazione del personale che partecipa agli interPELLI, validi per tutta la regione. E' palese che tale "ratio" viene violata nel momento in cui si accetta che il personale della Casa Circondariale di Pisa venga valutato sulla base di altri criteri, come l'autocertificazione sul possesso delle competenze informatiche e la sottoposizione a valutazione da parte della Commissione.

Ciò significa che il possesso delle suddette competenze informatiche che, sulla base dell'art. 5 dell'accordo regionale, se certificate, altro non fanno che attribuire un punteggio superiore e avvantaggiare quindi la posizione in graduatoria, sulla base invece dell'accordo della CC di Pisa sono condizione senza la quale l'aspirante non viene incluso nella graduatoria.

Tali previsioni hanno trovato attuazione nei provvedimenti individuali di esclusione del personale dagli interPELLI laddove la domanda mancava di autocertificazione o dei titoli attestanti competenze informatiche.

- Art. 6 , laddove si prevedono esplicitamente le situazioni che legittimano l'esclusione dagli interPELLI : *"Il personale vincitore che abbia accettato l'incarico e superato il periodo di prova, per anni due ovvero per la durata prevista dall'incarico se superiore, non potrà partecipare ad altri interPELLI per la copertura di altri posti di servizio. In ogni caso al termine dell'incarico ricoperto non potrà partecipare per un anno ad altro interpello per lo stesso posto di servizio"*.

L'Accordo contestato sancisce, invece che *"ad integrazione di quanto previsto dall'art. 6 terzo comma dell'Accordo regionale il divieto per due anni di concorrere ad interpello per qualsiasi posto di servizio cd a carica fissa nei confronti di tutti coloro i quali abbiano rinunciato o siano stati estromessi da incarico per cui è prevista l'indizione di interpello"*.

Pertanto inserisce ulteriori ipotesi ostative alla partecipazione agli interPELLI.

Per tutto quanto sopra si ritiene che l'Accordo sulla mobilità interna sottoscritto presso la Casa Circondariale di Pisa sia in palese contrasto con i criteri e i principi stabiliti dall'accordo regionale e pertanto si chiede che ne venga dichiarata la totale illegittimità con conseguente annullamento dell'accordo in questione e di tutti gli atti consequenziali.

Si chiede che copia della presente nota venga allegata al verbale della odierna Commissione Arbitrale.

Tramite, 17/02/2016

Schiavone Giovanni

Via Girolamo MINERVINI 2/R - 50142 - Firenze
c/o Nuovo Complesso Penitenziario "SOLLICCIANO"

Telefono e Fax: 055.75.46.63 - Cellulare: 339.39.55.470

Sito web: www.sinappetoscana.it - E-mail: segreteria@sinappetoscana.it